



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Codice Fiscale 80012000826

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE**

SERVIZIO 9—SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO

Via Giovanni XXIII n°188 - 92100 Agrigento

TEL. 0922 594599 – Fax 0922 - 23812

e-mail: servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI EQUIDI E CAPRINI CENTRO DI
ALLEVAMENTO PIZZO DELL'APA - SANTO STEFANO QUISQUINA 18 NOVEMBRE
2026 ORE 10.00**

Autorizzazione del Dirigente generale prot. n. 99586 del 24 settembre 2026

1. Oggetto e consistenza. È indetta un'asta pubblica, con offerte palesi in aumento mediante pubblico banditore, per l'alienazione di n. 21 equidi e n. 20 caprini di proprietà del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, identificati nell'Allegato A. L'asta si terrà il 18 novembre 2026 alle ore 10.00 presso il Centro di allevamento Pizzo dell'Apa nel Comune di Santo Stefano Quisquina; se necessario, proseguirà il primo giorno feriale successivo alla stessa ora.

2. Normativa e modalità di gara. La procedura è disciplinata dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in particolare dagli articoli 64, 68, 73, lettera d), 79 e 81, dal presente avviso e dalle norme in materia di capacità di contrarre con la pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici non si applicano ai contratti attivi, fermi restando i principi richiamati dal comma 5 dello stesso articolo.

3. Presidenza e verbalizzazione. Il Dirigente del Servizio 9 o un suo delegato presiede l'incanto. Le operazioni sono documentate in apposito verbale.

4. Requisiti. Possono partecipare persone fisiche e giuridiche che abbiano capacità di obbligarsi e di contrarre con la pubblica amministrazione, non siano incorse in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e non si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 68 del R.D. n. 827/1924. I requisiti sono dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con applicazione degli articoli 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere.

5. Domanda e termine. La domanda, redatta utilizzando il modello allegato pertinente e assoggettata all'imposta di bollo nella misura vigente, deve pervenire al Servizio 9 - Servizio per il Territorio di Agrigento, Via Giovanni XXIII n. 188, 92100 Agrigento, entro le ore 13.30 del 17 novembre 2026. Sono

ammesse consegna a mano, raccomandata o PEC all'indirizzo istituzionale indicato, purché la domanda pervenga entro il termine. Il rischio del ritardo resta a carico del concorrente.

6. Documentazione. Alla domanda devono essere allegati: copia di un documento di identità valido; ricevuta del deposito cauzionale; eventuale procura; per le persone giuridiche, documento attestante i poteri del sottoscrittore; dichiarazione di presa visione e accettazione integrale del presente avviso.

7. Deposito cauzionale. Per la partecipazione è richiesto un deposito cauzionale di EUR 100,00, da versare mediante PagoPA secondo le istruzioni fornite dal Servizio. Non è ammesso denaro contante allegato alla domanda. La cauzione è restituita ai non aggiudicatari al termine delle operazioni e agli aggiudicatari dopo il pagamento e il regolare ritiro. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario è incamerata, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

8. Ammissione. La mancanza della sottoscrizione, della cauzione o delle dichiarazioni essenziali, nonché il mancato rispetto del termine, comporta l'esclusione. Le esclusioni sono motivate e verbalizzate. Le irregolarità non essenziali possono essere oggetto di chiarimento entro il termine assegnato dal presidente.

9. Svolgimento. A ciascun concorrente ammesso è assegnata una paletta numerata. Le offerte sono formulate mediante alzata della paletta e sono vincolanti. Non sono ammesse modalità diverse, salvo le offerte per persona da nominare disciplinate dal successivo punto.

10. Offerte per persona da nominare. È ammessa l'offerta per persona da nominare nei limiti e con le modalità dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924. L'offerente deve dichiarare la riserva al momento dell'offerta e comunicare la nomina entro tre giorni dall'aggiudicazione, producendo l'accettazione e le dichiarazioni sul possesso dei requisiti. In mancanza, resta personalmente obbligato.

11. Rialzi. Per gli equidi il rialzo minimo è di EUR 20,00; per i caprini è di EUR 10,00. Per la vendita in blocco dei caprini il rialzo minimo è di EUR 20,00. Non sono ammesse offerte pari o inferiori alla base d'asta.

12. Vendita dei caprini. Si procede prioritariamente alla vendita in blocco dei venti caprini, con base d'asta complessiva di EUR 3.000,00. In mancanza di offerte valide per il blocco, si procede alla vendita dei singoli capi con base d'asta di EUR 150,00 ciascuno.

13. Aggiudicazione. L'aggiudicazione avviene distintamente per ciascun equide e, per i caprini, per il blocco o per il singolo capo. Ai sensi dell'art. 79 del R.D. n. 827/1924, l'aggiudicazione è definitiva al primo incanto quando il banditore la dichiara, fatti salvi i controlli sulle dichiarazioni e gli adempimenti successivi.

14. Pagamento. L'aggiudicatario deve versare l'intero prezzo entro cinque giorni lavorativi dalla gara mediante bonifico alla Tesoreria regionale sul conto IBAN IT80D0200804625000106959196, con causale: Capitolo 1796, Capo 20 - acquisto equidi o caprini - asta 18 novembre 2026 - nome dell'aggiudicatario e identificativo dell'animale. Se il pagamento è eseguito da un terzo, la causale deve indicare il soggetto per conto del quale è effettuato.

15. Oneri fiscali e amministrativi. Il prezzo di aggiudicazione è assoggettato al regime fiscale applicabile. Restano a carico dell'acquirente gli oneri relativi al trasferimento, alla registrazione, ai documenti identificativi e al trasporto.

16. Trasferimento e BDN. La consegna avviene dopo l'integrale pagamento, l'esito positivo dei controlli e l'esecuzione degli adempimenti di identificazione e registrazione nella Banca dati nazionale, secondo il Regolamento UE 2016/429, il Regolamento di esecuzione UE 2021/963 e il D.lgs. 5 agosto 2022, n. 134. Gli equidi sono consegnati con il documento unico di identificazione a vita o altro documento previsto dalla normativa vigente; per i caprini sono osservati gli obblighi di identificazione, registrazione e movimentazione.

17. Ritiro. Il ritiro deve avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione che attesta il completamento degli adempimenti di trasferimento. L'acquirente provvede con proprio personale e mezzi idonei, nel rispetto del Regolamento CE n. 1/2005 e della normativa sanitaria e sul benessere animale. Se richiesto dalla normativa, il trasporto deve essere effettuato da soggetto autorizzato.

18. Inadempimento. Il mancato pagamento o ritiro nei termini, salvo proroga scritta per causa non imputabile all'aggiudicatario, comporta decadenza dall'aggiudicazione e incameramento della cauzione. L'Amministrazione può aggiudicare al concorrente che ha formulato la successiva migliore offerta o disporre una nuova vendita.

19. Condizioni degli animali. Gli animali sono alienati nello stato di fatto e sanitario in cui si trovano, previo esame da parte dell'interessato. La clausola di vendita nello stato di fatto non opera per qualità espressamente dichiarate in modo inesatto né per vizi dolosamente taciuti, ai sensi dell'art. 1490 del codice civile. Le eventuali condizioni di gravidanza sono indicate sulla base delle verifiche disponibili.

20. Custodia e rischi. Fino alla consegna l'Amministrazione assicura l'ordinaria custodia. Dalla consegna, i rischi e le responsabilità inerenti agli animali sono trasferiti all'acquirente. Eventuali ritardi nel ritiro imputabili all'aggiudicatario possono comportare l'addebito delle spese documentate di mantenimento.

21. Facoltà dell'Amministrazione. Per motivate ragioni sanitarie, di benessere animale o di interesse pubblico, l'Amministrazione può ritirare uno o più animali dalla vendita prima dell'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare pretese.

22. Visione degli animali. Gli interessati possono visitare il Centro di allevamento nei giorni feriali dal 2 al 17 novembre 2026, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento con il Servizio 9.

23. Pubblicità. Il presente avviso è pubblicato per il periodo previsto dall'art. 64 del R.D. n. 827/1924 all'Albo del Servizio 9, all'Albo pretorio del Comune di Santo Stefano Quisquina e sul sito istituzionale del Dipartimento. Possono essere utilizzate ulteriori forme di pubblicità.

24. Trattamento dei dati. I dati personali sono trattati dalla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, quale titolare, per l'espletamento della procedura, l'adempimento degli obblighi di legge e la successiva gestione contrattuale, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere b), c)

ed e), del Regolamento UE 2016/679. I dati sono comunicati ai soggetti pubblici competenti e conservati per i tempi previsti dalle norme archivistiche e contabili. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento contattando il titolare o il Responsabile della protezione dei dati ai recapiti pubblicati sul sito istituzionale. È fatta salva la pubblicazione degli atti nei limiti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

25. Responsabile e contatti. Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Carlino. Per informazioni e appuntamenti: Servizio 9 - Via Giovanni XXIII n. 188, Agrigento; tel. 0922 594599; e-mail servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it.

Agrigento, 25 settembre 2026



Il Direttore dei lavori
(Dott. Salvatore Carlino)



Il Dirigente del Servizio 9
(Dott. Bartolomeo Scibetta)